



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
DESIGN**

CLASSE L-4 R - Disegno industriale
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in DESIGN nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Disegno Industriale (L-4 R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n. 1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 27/05/2026
 - ii. Commissione Paritetica: 06/07/2026
 - iii. Decreto del Direttore del Dipartimento di Architettura: 06/07/2026

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Designer industriale

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del:

- product design

fornisce una solida formazione di base nella progettazione di un bene di consumo, dall'illuminazione al mobile d'arredo, dai sistemi per ufficio alle cucine, dall'arredo urbano alla nautica e altri ancora. In questo ambito si definisce il profilo di un tecnico di product design capace di concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, ergonomiche, ambientali ed estetico-formali che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale, in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

- interior design

propone una formazione orientata alla progettazione degli allestimenti degli spazi interni di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, come residenze, uffici, negozi, ristoranti, luoghi dell'intrattenimento, degli eventi espositivi e culturali e altro ancora. In questo ambito dell'allestimento degli spazi dell'abitare, si delinea il profilo di un tecnico d'interior design che offre una competenza professionale per la definizione della qualità dello spazio, degli elementi e complementi d'arredo, del controllo tecnico ed espressivo dei materiali, della luce, dei colori, del suono e del microclima.

- design della comunicazione

offre una significativa formazione nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, del web design, della multimedialità interattiva. Si tratta di campi di attività professionali sempre più diffusi nei settori dell'industria dell'immagine, del divertimento, della comunicazione e dell'informazione. In questo ambito della formazione si specifica il profilo di un tecnico di design della comunicazione che conosce i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai linguaggi visivi alle tecniche di rappresentazione visiva, video e multimediale.

- **Competenze associate alle funzioni**

Gli sbocchi professionali del laureato in Design nei primi anni di impiego sono:

- lavorare negli uffici tecnici e nei reparti di ricerca e sviluppo delle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, collaborando alla progettazione e alla pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi, gli allestimenti e il controllo tecnico dei materiali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del 3D design e della modellistica digitale.

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio.

Gli sbocchi professionali del laureato in Design consentono di:

- lavorare nelle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, responsabile ricerca e sviluppo, direzione uffici tecnici e gestione fornitori e dei processi di produzione;
- sviluppare la progettazione e la pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi e gli allestimenti, il controllo tecnico dei materiali e delle caratteristiche microambientali degli spazi interni pubblici e privati;
- collaborare all'ideazione e al coordinamento di allestimenti, eventi, mostre e attività culturali per enti pubblici o privati;
- sviluppare la progettazione di artefatti comunicativi a stampa e digitali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del motion design, del 3D design e della modellistica digitale;
- produrre analisi e ricerca mirata allo sviluppo e alla valutazione economica, ergonomica e ambientale del prodotto industriale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di «tecnico del progetto» con competenze operative nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.

L'obiettivo specifico è l'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del progetto di artefatti industriali materiali e digitali, dalle attività di analisi precompetitiva al brief di progetto, dalle generazione e valutazione delle idee allo sviluppo del concept design, dallo sviluppo prodotto alle fasi di pre-ingegnerizzazione.

Il percorso formativo si propone di preparare un designer che possieda, sia conoscenze di metodi e strumenti per orientare e gestire i processi d'innovazione di prodotto a livello incrementale e radicale, sia le sensibilità culturali e le capacità critiche per agire consapevolmente nel contesto socio-culturale, tecnologico, produttivo ed economico in cui operano le aziende dei settori della comunicazione visiva, multimediale e interattiva, e in quelli dei prodotti industriali.

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e coinvolge i settori del del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione progettuale, come risultato tra il campo delle potenzialità tecniche e il campo delle potenzialità sociali. Infatti, l'incontro tra le sfere del possibile e del desiderabile richiede una particolare capacità di muoversi tra universi disciplinari diversi, dal sapere tecnico ed economico alle sensibilità artistiche e socio-culturali, dalla consapevolezza ambientale all'analisi linguistica e comunicativa. Accanto allo studio individuale di matrice teorica e alle indagini applicative di metodi e strumenti inerenti la disciplina del disegno industriale, gli studenti, anche attraverso il lavoro di gruppo, sono sollecitati alla riflessione strettamente correlata all'ambito del progetto nelle sue diverse dimensioni e gradi di complessità. In particolare, l'attività di progetto segue una forma induttiva che produce conoscenza mediante processi ideativi e logico-interpretativi continui di formulazione delle ipotesi, sperimentazione delle soluzioni e valutazione dei risultati.

La formazione si esprime mediante lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Nello specifico, agli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica e strumentale (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica, disegno), e applicativa (ambiti product design, interior design e design della comunicazione), al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso accentuando la preparazione su uno dei tre ambiti progettuali attraverso la scelta del Laboratorio di sintesi finale in Product design, in Interior design o in Design della comunicazione.

Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, relazioni con importanti aziende manifatturiere a livello di stage e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi dell'Innovation Design driven.

Il progetto formativo è strutturato su quattro sfere della conoscenza:

conoscenze di base

di natura umanistica e scientifica. Si tratta di quelle conoscenze informatiche, logico-matematiche, economiche, storico-critiche, artistiche ed estetico-comunicative, in grado di supportare i diversi

ambiti applicativi del product design, interior design e del design per la comunicazione. Esse non riguardano direttamente l'attività professionale, ma sono fondamentali per coniugare il sapere tecnico e il saper fare con la dimensione umanistica e il saper immaginare del designer.

conoscenze tecnico-professionali specifiche nell'ambito della produzione

di natura tecnica, progettuale e ingegneristica specifiche per l'esercizio dell'attività professionale. Si tratta, in particolare, di quelle competenze mirate all'innovazione tecnologica, alle verifiche strutturali e alle valutazioni economiche di progetti e di prodotti, ai metodi e agli strumenti della produzione, all'approccio ergonomico e all'ecodesign, alle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali, alla progettazione esecutiva e alle tecniche di realizzazione del prodotto, allo sviluppo di prototipi e all'utilizzo delle tecniche di modellazione e di rapid prototyping.

conoscenze caratterizzanti l'ambito della comunicazione

di natura teorica e tecnica nei campi della comunicazione visiva, del graphic e motion design. Si tratta, in particolare, di quelle conoscenze di analisi linguistica e comunicativa, di metodologie, strategie e tecniche di progettazione e realizzazione delle interfacce interattive dei prodotti materiali e degli artefatti comunicativi digitali.

conoscenze trasversali

legate allo sviluppo delle capacità comunicative (in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano), relazionali e decisionali dei designer con il mondo professionale e aziendale, e alla crescita delle attitudini al problem setting e al problem solving, per strutturare e concretizzare la soluzione al problema progettuale in modo coerente ai vincoli dati e individuati, che sono essenziali per migliorare l'efficienza e il valore dell'attività professionale.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

FORMAZIONE SCIENTIFICA TECNOLOGICA E INGEGNERISTICA

○ Conoscenza e comprensione

Nell'ambito della formazione scientifica, il laureato conosce i concetti di base di geometria riferiti al calcolo vettoriale, alle matrici, ai sistemi lineari, alla geometria analitica del piano e dello spazio. Nell'ambito della formazione tecnologica e ingegneristica, il laureato conosce: i concetti di base della morfologia strutturale riferiti alle relazioni tra geometrie e comportamenti strutturali dei sistemi trilitici e spingenti (triliti, archi), ad ossatura (telai) e leggeri (reticolari, nervati, corrugati, rigati, a guscio, a membrana); le caratteristiche tecniche e qualità percettivo-sensoriali e simbolico-comunicative dei materiali tradizionali e innovativi per il prodotto industriale; i fondamenti di scienza dei materiali e in particolare le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali naturali e artificiali per il prodotto industriale e dei loro processi e tecnologie di produzione e realizzazione; i concetti di base di Fisica tecnica relazionati alla termodinamica, al benessere termoigrometrico, alla calorimetria, all'acustica e all'illuminotecnica.

○ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito scientifico, il laureato è capace di applicare i concetti di base di geometria e di immaginare strutture geometriche complesse nella progettazione applicata al disegno industriale. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono oltre la trattazione teorica anche lo svolgimento di esercitazioni e casi di studio.

Nell'ambito della tecnologia e dell'ingegneria, il laureato è capace di applicare:

-le conoscenze di base della morfologia strutturale riferita ai principi costruttivi nella progettazione delle piccole strutture nei diversi settori produttivi del design.

-le conoscenze tecniche e dei linguaggi dei materiali tradizionali e innovativi per il design attraverso criteri di selezione appropriati e nuovi strumenti di ricerca online.

-le conoscenze di materiali e tecnologie di produzione per comprendere e interpretare le metodologie di progettazione, sviluppo e ingegnerizzazione dei manufatti, e colloquiare proficuamente con gli specialisti addetti alla realizzazione di prodotti industriali a bassa e media complessità.

-i concetti di base di fisica tecnica per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre alla riflessione critica di natura teorico-metodologica sui testi proposti, anche attività in aula con esercitazioni, modellazioni fisiche e simulazioni di casi di studio.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

FORMAZIONE NEL DISEGNO E NELLA RAPPRESENTAZIONE

○ Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: i metodi, le tecniche e gli strumenti di base per la rappresentazione grafica e infografica, metodi tecniche e strumenti di verifica dell'ergonomia applicata nei diversi ambiti del design; gli strumenti digitali di disegno avanzato per la gestione dei processi di verifica ergonomica del prodotto, mediati dalle attività di modellazione, renderizzazione, prototipazione rapida e stampa 3D, simulazioni e verifiche di usabilità; le basi teoriche e pratiche di media time-based per il Motion design.

○ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare:

-le conoscenze del disegno per il design, relativi ai metodi e agli strumenti di base del disegno analogico/digitale (2D/3D), alla geometria descrittiva, al rilevamento e alla fotografia.

-le conoscenze dell'ergonomia del prodotto relative alla gestione delle simulazioni e verifiche di usabilità mediante l'ausilio di strumenti digitali per la modellazione, renderizzazione, a prototipazione rapida e stampa 3D negli ambiti del design di prodotto.

-le conoscenze di Motion design che attengono agli strumenti e tecniche di animazione per la produzione di un artefatto audiovisivo.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazioni sul disegno di un oggetto, attività di apprendimento di software e tecniche di rappresentazione e renderizzazione digitale 3D, di simulazione delle fasi di prototipazione rapida e stampa 3D, di elaborazione di un progetto di motion design.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

FORMAZIONE ECONOMICA

○ Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: i concetti di base dell'economia aziendale relativi alla gestione d'impresa, alle strategie di marketing e della comunicazione d'impresa; le basi teoriche del Design management e gli strumenti operativi per la gestione dell'innovazione e per la tutela della proprietà intellettuale e industriale; i meccanismi di formazione dei prezzi e di valutazione degli aspetti finanziari connessi al lancio di nuovi prodotti sui mercati.

○ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare:

- i concetti teorici, gli strumenti e le metodologie acquisite di Economia aziendale, attraverso un'attività di Project Work;
- gli strumenti di Design management per la gestione dell'innovazione nei processi di Design-driven innovation;
- le conoscenze riferite al valore economico del prodotto all'analisi finanziaria degli investimenti e all'elaborazione del business plan di nuovi prodotti.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre allo studio teorico, attività di esercitazioni e simulazioni di casi di studio.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

FORMAZIONE UMANISTICA

○ Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: le teorie, gli eventi, i dibattiti culturali, i movimenti, gli autori, le tendenze, i prodotti e le aziende della Storia del design; le avanguardie, i linguaggi, i movimenti e le tendenze artistiche, gli artisti, le opere e le tecniche della Storia dell'arte contemporanea; le teorie, i concetti e i metodi della semiotica strutturale e interpretativa applicata al design.

○ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di:

- svolgere un'attività critica, interpretativa e finalizzata della cultura storica del design nei processi di concezione dell'oggetto d'uso e degli artefatti comunicativi.
- finalizzare criticamente le conoscenze della cultura dell'arte contemporanea nella ricerca di relazioni e sinergie tra arte e design;
- finalizzare criticamente le conoscenze della semiotica strutturale e interpretativa, nell'analisi e valutazione della coerenza comunicativa di un progetto.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono riflessioni critiche sulla letteratura di riferimento, lo studio di casi di successo, la ricerca bibliografica.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

FORMAZIONE NEL PRODUCT DESIGN NELL'INTERIOR DESIGN E NEL DESIGN DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

○ Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del Product design, il laureato conosce i processi, le pratiche, i metodi e gli strumenti per l'approccio di base del Product design, per l'approccio User centred design e del problem solving creativo, per le verifiche antropometriche del prodotto industriale, per l'approccio complesso del Design-Driven Innovation finalizzato all'innovazione dei prodotti industriali a medio-alta complessità funzionale, tecnologica e tipologica che caratterizzano i settori del Made in Italy.

Nell'ambito dell'Interior design, il laureato conosce i processi, le pratiche, i metodi e gli strumenti per l'approccio di base dell'Interior design nella progettazione degli allestimenti interni, per l'approccio avanzato dell'Interior/Exterior design nella progettazione di allestimenti temporanei per gli spazi pubblici, per l'approccio complesso dell'Interior design in generale e per l'Interior Design-Driven Innovation nel campo dell'Interior yacht design.

Nell'ambito del Design della comunicazione, il laureato conosce le teorie, le tecniche e gli strumenti per l'approccio di base del design della comunicazione con introduzione alla comunicazione visiva e

al graphic design, per l'approccio avanzato del design della comunicazione dal punto di vista strategico e creativo della progettazione dell'identità di una marca (Brand Identity) e dell'identità di un'azienda (Corporate Identity), per affrontare il tema complesso dell'innovazione in ambito digitale per la comunicazione d'impresa con un primo approccio al Digital design per UX design e UI design; i concetti di base dell'Informatica e dell'utilizzo dei siti Web.

○ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Nell'ambito del Product design, il laureato è capace di applicare:

- la metodologia del Design process per la progettazione del prodotto industriale, riferita alle fasi di ricerca e analisi, di definizione del brief di prodotto, di generazione e selezione di nuove idee di prodotto, di sviluppo concept.
- le conoscenze teoriche e operative dello User centred design e del problem solving creativo, delle verifiche antropometriche, nei processi di innovazione del prodotto industriale ad alta qualità ergonomica.
- i processi di Design-Driven Innovation per l'innovazione di significato del prodotto industriale e per l'innovazione dei prodotti industriali a medio-alta complessità riferiti ai diversi settori del Made in Italy.

Nell'ambito dell'Interior design, il laureato è capace di applicare:

- la metodologia del Design process per la progettazione degli allestimenti di uno spazio interno semplice, tenendo conto dei diversi elementi (spazi, arredi, luci, colori, suoni) che determinano il livello qualitativo della relazione tra gli oggetti d'uso, gli individui e gli spazi in cui vivono.
- la metodologia del Design process per l'innovazione delle soluzioni di Interior/Exterior design, attraverso la ricerca di soluzioni innovative riferite alle configurazioni spaziali, alle funzioni d'uso, ai materiali, alla qualità della luce naturale/artificiale, al comfort delle condizioni microclimatiche.
- la metodologia del Design process per l'Interior Design-Driven Innovation nel campo dell'Interior design in generale e dell'Interior yacht design in particolare.

Nell'ambito del Design della comunicazione, il laureato è capace di applicare:

- la metodologia del Design process per la comunicazione ad un progetto grafico, sia editoriale, sia digitale, con approfondimento degli elementi del progetto relativi alle immagini, ai colori, alla tipografia, e al layout.
- di un processo avanzato di Design della comunicazione per la Brand Identity e la Corporate Identity, attraverso la progettazione degli elementi visivi (il logo, gli slogan, i colori istituzionali, il packaging) e dei prodotti di comunicazione (brochure, manuali, merchandising aziendale, grafica ambientale dei punti vendita).
- un processo di UX design e UI design per la multimedialità, la costruzione dell'interfaccia e delle modalità di navigazione di un sito web.
- applicazione dei concetti e dei linguaggi di base dell'Informatica per realizzare semplici pagine web utilizzando HTML e CSS, e per realizzare siti Web utilizzando Wordpress.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

AUTONOMIA DI GIUDIZIO ,ABILITA' COMUNICATIVE E CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

○ **Autonomia di giudizio**

Il laureato è capace di individuare e analizzare autonomamente i problemi di natura progettuale nei campi del prodotto industriale e della comunicazione visiva, attraverso l'osservazione, l'interpretazione e la valutazione delle informazioni relative ai diversi settori produttivi e ai contesti economici, sociali e tecnologici, necessari per avviare una ricerca metaprogettuale finalizzata allo sviluppo di processi d'innovazione di prodotto e di processo.

Nello specifico, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di

autonomia di giudizio, sono previste specifiche attività didattiche e di laboratorio relative alla ricerca bibliografica ragionata (tradizionale e informatica) e alla raccolta ed elaborazione critica di dati e informazioni, in modalità di ricerca desk e field. Inoltre, sono utilizzati strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche che consistono soprattutto nella capacità di gestire autonomamente le presentazioni digitali, e nella capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento.

L'autonomia di giudizio è raggiunta attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è ottenuta mediante la valutazione da parte della docenza del grado di autonomia critica e propositiva raggiunta dallo studente, nonché della profondità e validità delle argomentazioni teoriche e dell'originalità e completezza delle soluzioni progettuali elaborate nel Corso di studio.

○ **Abilità comunicative**

Il laureato è capace di lavorare in team multidisciplinare e di interagire, in almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con altre figure professionali e con i diversi operatori del marketing, della ricerca e sviluppo, della produzione, della comunicazione, della vendita e distribuzione presenti nelle aziende e nella struttura imprenditoriale di riferimento. E in grado di comunicare in forma scritta e orale per trasmettere e promuovere lo scambio di informazioni e dati rilevanti, problemi da affrontare, idee e soluzioni di progetto, con il supporto degli strumenti grafici e informatici più efficaci.

L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante la frequenza alle diverse attività formative previste dal Corso di studio, che promuovono specifiche e differenziate modalità didattiche per l'organizzazione di seminari, workshop ed esposizione dei risultati delle ricerche progettuali a cura degli studenti. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami e di Laboratorio di sintesi finale, degli elaborati grafici tradizionali e dei modelli fisici e/o virtuali, delle presentazioni digitali e multimediali prodotti dallo studente.

○ **Capacità di apprendimento**

Il laureato è capace, in modo autonomo, di utilizzare gli strumenti di apprendimento acquisiti per approfondire i contenuti studiati in ambito tecnico, economico e umanistico, per intraprendere studi successivi alla laurea triennale, per l'aggiornamento professionale continuo soprattutto nel campo dell'innovazione di materiali, tecnologie e nuovi processi produttivi.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alla stesura di report di ricerca, allo sviluppo di sintesi progettuali, alla formalizzazione grafica di interpretazione critica dei dati. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami, di Laboratorio di sintesi finale e Tirocinio, delle elaborazioni prodotte dallo studente nella costruzione delle informazioni che prevedono anche l'utilizzazione di banche dati online, nella rappresentazione grafica e comunicativa delle problematiche individuate e nelle specifiche applicazioni progettuali orientate all'innovazione.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Design è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di studio saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso.

Modalità di ammissione

Il Corso di laurea in Design è ad accesso programmato e prevede un test d'ammissione obbligatorio che si svolgerà in modalità online, tramite piattaforma 'Cineca QUID da casa'.

Per l'anno accademico 2026/2027 i posti disponibili per l'ammissione al Corso di laurea in Design sono 80 di cui:

- 75 posti riservati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia.
- 5 posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero con la possibilità di reintegrare gli studenti comunitari ed italiani qualora non risultasse alcuno studente extracomunitario idoneo.

La selezione dei candidati e la graduatoria di merito si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- esito del test
- curriculum scolastico (voto esame di maturità)

Il test è composto da una serie di domande a risposta multipla con quattro possibili risposte, di cui una sola corretta. La prova è costituita da 40 domande suddivise in 5 sezioni per verificare la conoscenza dei candidati nelle seguenti aree tematiche:

- Analisi matematica e Geometria (5 quesiti)
- Disegno e Rappresentazione (5 quesiti)
- Storia dell'arte e del design (10 quesiti)
- Logica (5 quesiti)
- Cultura generale e comprensione verbale (15 quesiti)

I punti assegnati a ciascuna risposta sono:

- risposta esatta: 1 (uno)
- risposta non data o multipla: 0 (zero)
- risposta errata: - 0,25 (meno zero virgola venticinque)

La valutazione del curriculum scolastico, che si aggiunge al punteggio ottenuto con la prova del test, considera il voto conseguito nell'esame di maturità. La conversione del voto di maturità, conseguito entro luglio 2026 e valido per l'immatricolazione a un corso di laurea di primo livello, si ottiene secondo la seguente tabella:

- per voti da 70 a 74: punti 1
- per voti da 75 a 79: punti 2
- per voti da 80 a 84: punti 4
- per voti da 85 a 89: punti 6
- per voti da 90 a 94: punti 8
- per voti da 95 a 100: punti 10
- per il voto di 100 e lode: punti 12

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche il valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e per l'assegnazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA sono assegnati in base al mancato raggiungimento di un punteggio minimo ottenuto nelle aree tematiche di:

Analisi matematica e Geometria: punteggio minimo di 1.5 su max 5 punti

Disegno e Rappresentazione: punteggio minimo di 1.5 su max 5 punti

Storia dell'arte e del design: punteggio minimo di 3 su max 10 punti

Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle aree tematiche oggetto degli OFA, oppure mediante un tutoraggio di approfondimento in itinere one to one, docente-studente, all'interno degli insegnamenti di riferimento. In tutti i casi è prevista una valutazione finale mediante test o colloquio con il docente di riferimento.

Il termine ultimo per l'assolvimento degli OFA assegnati nelle aree tematiche di Geometria, Disegno e Rappresentazione e Storia dell'arte e del design è fissato al 31.10.2027.

Gli OFA assegnati in uno o più aree tematiche s'intendono comunque assolti con il superamento degli esami del 1° anno di:

- Geometria per il design per l'area tematica di Analisi matematica e Geometria
- Disegno per il design per l'area tematica di Disegno e Rappresentazione
- Storia del design per l'area tematica di Storia dell'arte e del design.

L'iscrizione al secondo anno è consentita, ma sussiste l'impossibilità di sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli eventuali OFA attribuiti.

Per gli studenti che accedono direttamente al 2° anno, gli OFA si ritengono assolti con il conseguimento di almeno 36 CFU negli insegnamenti TAF A e B.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE I	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-08/D	Primo Semestre

DISEGNO PER IL DESIGN	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-10/A	Primo Semestre
PRODUCT DESIGN 1	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-08/D	Primo Semestre
INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Annuale
GEOMETRIA PER IL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MATH-02/B	Secondo Semestre
INTERIOR DESIGN 1	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-08/D	Secondo Semestre
STORIA DEL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-11/A	Secondo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-07/A	Secondo Semestre
2° ANNO					
DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	Primo Semestre
MATERIALI PER IL DESIGN 1	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	Primo Semestre
MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/C	Primo Semestre
INTERIOR DESIGN 2	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CEAR-09/A	Primo Semestre
DESIGN MANAGEMENT	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IEGE-01/A	Secondo Semestre
ERGONOMIA DEL PRODOTTO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	Secondo Semestre
PRODUCT DESIGN 2	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ARTE-01/C	Secondo Semestre
3° ANNO					
MOTION DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	Primo Semestre
FISICA TECNICA PER IL DESIGN	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IIND-07/B	Primo Semestre
VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CEAR-03/C	Secondo Semestre
LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN	20	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- SEMIOTICA PER IL DESIGN	6	Modulo Generico	A - Base	PHIL-04/B	

- INNOVAZIONE DI PRODOTTO	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	
- MATERIALI PER IL DESIGN 2	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	
LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN	20	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- SEMIOTICA PER IL DESIGN	6	Modulo Generico	A - Base	PHIL-04/B	
- CONTEMPORARY INTERIORS	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	
- MATERIALI PER IL DESIGN 2	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	
LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	20	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- INFORMATICA E COMUNICAZIONE	6	Modulo Generico	A - Base	INFO-01/A	
- SEMIOTICA PER IL DESIGN	6	Modulo Generico	A - Base	PHIL-04/B	
- MEDIA & EXPERIENCE DESIGN	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-08/D	
CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	
PROVA FINALE	3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	
TIROCINIO FORMATIVO	1	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	
TIROCINIO	6	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di designer con competenze tecniche nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.

Le attività previste dal corso di studio sono rivolte all'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del design process di prodotti industriali e artefatti comunicativi, dall'analisi precompetitiva al brief, dalla generazione e valutazione delle idee al concept design, dallo sviluppo concept alle fasi di pre-ingegnerizzazione, produzione e distribuzione.

Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione del progetto. Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e si esprime mediante lezioni teorico-critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Gli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorica, metodologica e strumentale nelle diverse discipline di area

umanistica, economica, scientifico-tecnologica e del disegno, oltre a quelle di area progettuale, al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso orientando l'uscita con la scelta del Laboratorio di sintesi finale in product design, in interior design o in design della comunicazione. Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi degli studenti attraverso interazioni dirette, sia con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, sia con importanti aziende manifatturiere e le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sulle tematiche del design.

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio. Il corso forma le seguenti figure professionali: designer di prodotto, designer di interni, designer della comunicazione, designer grafico, web designer, ergonomo di prodotto. Il titolo conseguito consente l'accesso a corsi di laurea magistrale e master di I livello.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4>

Metodi di accertamento

Negli esami di profitto, la valutazione finale può tener conto di prove intermedie, esercitazioni e altre attività svolte dallo studente, mirate ad accertare la preparazione e il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'insegnamento, ma il cui eventuale esito negativo non influisce sull'ammissione all'esame. I laboratori a scelta di terzo anno, organizzati in moduli integrati, prevedono un'unica prova di esame. I docenti titolari dei singoli moduli partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso una prova obbligatoria di idoneità volta a verificare il possesso di capacità di comprensione ed espressive. Lo studente che supera la prova acquisisce i 4 Cfu previsti dall'ordinamento didattico.

Gli esami sostenuti attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ saranno riconosciuti previa verifica della coerenza del piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di studio in design. I voti riportati negli esami sostenuti all'estero, opportunamente convertiti in trentesimi, concorreranno alla determinazione del voto finale di Laurea.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4>

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Il Consiglio del corso di laurea può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio dello studente, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti in altri Corsi di studio dell'Ateneo o di altre Università italiane e Università estere, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale OFA da assolvere.

Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente avvenga da un Corso di laurea o laurea magistrale appartenente a una classe di Laurea diversa dalla L-4 in Disegno industriale, interna all'Ateneo o da un'altra Università, anche estera, il Consiglio di corso di laurea delibera sul riconoscimento del

maggior numero possibile dei Cfu già maturati dallo studente, tenendo conto della coerenza tra i programmi degli esami di profitto sostenuti e il percorso formativo del Corso di laurea in Design.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente avvenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe L-4, è assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei Cfu maturati nel Corso di studio di provenienza.

Il Consiglio di corso di laurea delibera sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito una laurea o laurea magistrale presso l'Ateneo o in altre Università, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Il riconoscimento dei Cfu può essere concesso previa valutazione della coerenza tra i programmi degli esami di profitto sostenuti e il percorso formativo del Corso di laurea in Design.

Gli esami sostenuti in altri Corsi di laurea o laurea magistrale e non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'ordinamento didattico del Corso di laurea in Design, potranno essere riconosciuti come "attività formative monodisciplinare a scelta dello studente", purché coerenti con il progetto formativo del corso di laurea in Design, sino al numero di Cfu previsti sotto questa dizione nell'ordinamento didattico stesso.

L'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, e di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è possibile nel numero massimo di dodici Cfu. I Cfu acquisiti in Corsi di Master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Le domande di passaggio da altri Corsi di studio attivati dall'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara e di trasferimento da altre sedi universitarie devono essere presentate entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli studi.

Riconoscimento dei CFU per la lingua inglese

Il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) per la lingua inglese avviene attraverso la presentazione di una certificazione linguistica rilasciata da enti accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca

<https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>

Procedura di riconoscimento:

- Gli studenti devono inviare una richiesta via email alla Segreteria Studenti, allegando una copia della certificazione linguistica e il modulo di richiesta riconoscimento CFU, disponibile online
<https://www.unich.it/didattica/modulistica-studenti/modulistica-segreterie-studenti>
- Le certificazioni devono attestare almeno il livello B1.
- La certificazione non deve essere antecedente di tre anni alla data di presentazione della domanda.
- Non è possibile ottenere il riconoscimento se la certificazione è già stata convalidata per altri CFU.

Valutazione e approvazione e registrazione dei CFU

Un'apposita commissione nominata dal CdS in Design verificherà la validità della certificazione e redigerà un verbale con l'esito della valutazione. Il verbale sarà inviato direttamente al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), che si occupa della somministrazione dei corsi di lingua sulla piattaforma didattica Eligo e della registrazione dell'esame.

Art. 8 **Iscrizione ad anni successivi**

Per l'iscrizione ad anni successivi al primo per trasferimenti, passaggi di corso, riattivazioni di carriera a seguito di rinuncia o decadenza o per possesso di diploma di Laurea, il Consiglio di Corso di Laurea in "Design", valuta le carriere degli studenti secondo i seguenti criteri:

- iscrizione al secondo anno con almeno 36 CFU: l'iscrizione al 2° anno sarà comunque vincolata al riconoscimento degli insegnamenti del primo anno relativi a Product design 1, Interior design 1 e Design della comunicazione 1;
- iscrizione al terzo anno con almeno 88 CFU. l'iscrizione al 3° anno sarà comunque vincolata al riconoscimento degli insegnamenti del primo e secondo anno relativi a Product design 1 e 2, Interior design 1 e 2, e Design della comunicazione 1 e 2.

I limiti numerici dei posti disponibili riferiti all'a.a. 2026-27 per ciascuno degli anni di corso saranno indicati nell'avviso di selezione.

Criteri di selezione - ordine di precedenza

Gli studenti che intendono iscriversi ad anni successivi al primo dovranno richiedere l'iscrizione entro la data indicata nell'AVVISO di SELEZIONE per l'AMMISSIONE al Corso di Laurea Triennale in DESIGN L-4 (pubblicato a luglio 2026), mediante invio del modulo di cui all'Allegato 2, a mezzo posta certificata - ateneo@pec.unich.it

La Commissione di concorso pubblicherà le graduatorie per le iscrizioni agli anni successivi al primo secondo le date previste negli art. 9 e 12 del suddetto Avviso.

Per tutti gli studenti che abbiano raggiunto i requisiti previsti per l'accesso agli anni successivi al primo, si dispone il seguente ordine di precedenza:

- studenti che hanno superato la prova di ammissione nella sede di Pescara;
- studenti che hanno superato la prova di ammissione in altra sede.

In riferimento al punto 1) la precedenza all'accesso ai posti disponibili sarà determinata dalla posizione in graduatoria.

Nel caso di posti eventualmente ancora disponibili, le carriere degli studenti di cui al punto 2) potranno essere valutate solo successivamente ai risultati del test di ammissione della sede di Pescara.

A parità di data di presentazione della domanda, per gli studenti di cui al punto 2) verrà data precedenza in applicazione dei seguenti criteri di preferenza:

1. maggior numero totale di crediti riconosciuti;
2. minore età.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei laboratori di sintesi finale (LSF in Product design, LSF in Interior design, LSF in Design della comunicazione). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

indicazioni operative

Nel corso di laurea in Design la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei tre Laboratori di sintesi finale (LSF) a scelta (III anno, secondo semestre) in Product design, Interior design o in Design della comunicazione. I LSF sono costituiti da una disciplina di design caratterizzante il laboratorio e da due moduli didattici, che completano l'inquadramento della tematica. Le attività di ogni LSF sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante. Il LSF si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio;
- la seconda, successiva all'esame di profitto, in aderenza con le linee Guida - offerta formativa e programmazione della didattica approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione - rispettivamente nelle sedute del 23.09.2025 e 30.09.2025, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre LSF. La valutazione dell'elaborato è formulata dal docente relatore che propone il punteggio alla Commissione di Laurea, che sulla base della proposta ricevuta e degli altri elementi curricolari dello studente, procede, senza discussione, alla proclamazione del laureato.

Struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di studio, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi.

Modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo i seguenti criteri:

- max 6 punti, a maggioranza della Commissione
- max ulteriori 2 punti all'unanimità della Commissione, per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità, la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode solo se la media ponderata dei voti d'esame è superiore o uguale a 102/110. La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore/Dottoressa in Design.

Descrizione Link: Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/design>

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente del Corso di Laurea: prof. Massimo Di Nicolantonio (tel. 085.4537354_e.mail: m.dinicolantonio@unich.it).

Manager alla didattica: arch. Michele de Lisi (tel. 085.4537359_e.mail: m.delisi@unich.it)

Segreteria studenti: dott.ssa Annamaria Imperio (tel. 085.453.7386/7387/7388_e.mail: annamaria.imperio@unich.it).

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: Consiglio del Corso di Laurea in Design.

Struttura di riferimento: Dipartimento di Architettura (Direttore: prof. Matteo Di Venosa, con delega del Direttore uscente Paolo Fusero).

GAQ (Gruppo di Assicurazione della Qualità): prof. Antonio Marano (responsabile), prof.ssa Raffaella Massacesi, prof. Sebastiano Carbonara, arch. Michele de Lisi, Giulia D'Annibale (rappresentate studenti).

Commissione Paritetica: prof. Alessio D'Onofrio, Giulia D'Annibale (rappresentate studenti).

Tutor: prof.ssa Raffaella Massacesi, prof. Emilio Rossi.

Commissione orientamento e piano di studio: prof.ssa Rossana Gaddi, prof. Emilio Rossi.

Sede del corso: Campus di Pescara - viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara.

Art. 11

Regime part time

Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e di non poter sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal Regolamento didattico.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una articolazione del CdL triennale in tre bienni, senza ricadere nella condizione di fuori corso:

- 1° A.A. primo part time
- 1° A.A. secondo part time
- 2° A.A. primo part time

- 2° A.A. secondo part time
- 3° A.A. primo part time
- 3° A.A. secondo part time

La ripartizione dei Cfu annuali previsti dal CdL in due anni accademici consecutivi non potrà essere meno di 24 cfu e non più di 36 cfu per ogni anno. All'interno di ogni anno accademico, lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal CdL nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità e della ripartizione dei Cfu.

La domanda di adozione del regime part-time deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.

Lo studente iscritto in regime part-time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full-time solo dopo il completamento di ciascun biennio part-time. La mancata richiesta di passaggio al regime full-time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part-time anche per il biennio successivo.

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime part-time, lo studente deve compilare on-line il piano di studio.

Art. 12

Frequenza e propedeuticità

La frequenza non è obbligatoria ma è consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici.

Per gli insegnamenti su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente e inoltre:

- non si può sostenere l'esame di - se non si è sostenuto l'esame di:
- Morfologia strutturale nel design - Geometria per il design
- Ergonomia del prodotto - Disegno per il design
- Motion design - Ergonomia del prodotto
- Design management - Economia e gestione delle aziende design oriented
- Valore economico del prodotto - Design management
- Laboratorio A Product design - Product design 2
- Laboratorio B Interior design - Interior design 2
- Laboratorio C Design della Comunicazione - Design della comunicazione 2

Art. 13

Attività a scelta dello studente

Nel piano di studio, i 12 Cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivi (con voto) presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo (o, se in mobilità internazionale, presso l'Ateneo partner), purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Design.

Lo studente è tenuto a presentare richiesta alla Segreteria Studenti tramite apposito modulo denominato "ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (TAF D) - art. 13 del regolamento didattico".

Il modulo va compilato indicando l'elenco degli esami scelti specificandone denominazione, SSD, CFU, docente e Corso di Studio.

La scelta può avvenire secondo due distinte modalità:

Prima modalità

Lo studente ha facoltà di scegliere in totale autonomia gli insegnamenti riferiti ai seguenti Settori scientifico- disciplinari e specifici corsi

- M-FIL/04 (Estetica)
- M-PSI/01 (Psicologia generale)
- SPS/07 (Sociologia)
- ICAR/17 (Disegno)
- ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura)

- LEZ0 – Politiche, obiettivi e vettori di sostenibilità (6cfu, esame orale con voto finale)

Seconda modalità

Qualora lo studente decida di scegliere al di fuori di questi insegnamenti, la richiesta, che deve essere presentata entro il 1° ottobre, sarà vagliata dalla Commissione di orientamento e piano di studio. L'accoglimento o il rifiuto della richiesta saranno comunicati allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti.

Nel caso in cui uno studente sostenga, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte, un insieme di esami per un totale di CFU maggiore ai 12 previsti dal piano studi, i CFU eccedenti saranno inseriti nel registro della carriera dello studente come CFU fuori piano. I CFU eccedenti saranno in ogni caso scelti tra quelli acquisiti con il voto più basso.

Riconoscimento dei crediti formativi per attività internazionali

Gli studenti possono scegliere e ottenere il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) anche per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, inclusi i Blended Intensive Programs (BIP) promossi nell'ambito di Erasmus+. Il riconoscimento dei CFU avviene, previa valutazione della coerenza dell'attività con il percorso di studi e del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, in sede di consiglio di corso di studio. Il numero minimo di crediti assegnati è di 3 CFU, in conformità con le linee guida Erasmus+, e può variare in base alla durata e al contenuto del programma. I cfu saranno acquisiti mediante una valutazione espressa con voto all'interno dei cfu a scelta dello studente. Nel caso di programmi di mobilità internazionale con un numero di crediti assegnati superiori a 12 CFU, i CFU eccedenti saranno inseriti nel registro della carriera dello studente come CFU fuori piano.

Art. 14

Mobilità internazionale degli studenti

Erasmus Plus

Erasmus Plus è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in paesi dell'Unione Europea e Extra UE per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi. Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità Erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo. Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi, tra cui: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito. Il Delegato del CdL per l'Erasmus (prof. Alessio D'Onofrio) assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni. Propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio. Le attività formative conseguite all'estero sono spendibili anche nel pacchetto di CFU a scelta previste nel terzo anno, e per gli studenti partecipanti al programma di mobilità possono essere riconosciute anche a partire dal secondo anno di studio.

Blended Intensive Programs (BIP) 2021-2027

Gli studenti possono ottenere il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale Blended Intensive Programs (BIP) 2021-2027 promossi nell'ambito del programma Erasmus Plus

https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/.

Il riconoscimento dei CFU avviene, previa valutazione della coerenza dell'attività con il percorso di studi e del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, in sede di Consiglio di Corso di Studio. Il numero di crediti assegnati parte da un minimo di 3 CFU, in conformità con le linee guida Erasmus+, e può variare in base alla durata e al contenuto del programma. Per il corso di Design, il numero massimo di CFU maturati all'interno dei programmi BIP non può superare i 6 CFU. I CFU potranno essere riconosciuti tra quelli a scelta dello studente.

Ingenium European University Alliance

L'Ateneo "G. d'Annunzio" ha istituito il Centro di Ateneo INGENIUM per coordinare le attività dell'alleanza. Il programma di mobilità favorisce la partecipazione degli studenti a specifici programmi di mobilità breve, paerrtecipazione ad attività intensive, che possono riconoscere crediti extracurricolari.

Art. 15

Stage

L'attività di stage e tirocini, pari ad un totale di 6 CFU, rientra fra quelle formative obbligatorie del Corso di Laurea in Design. Essa è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale e di orientamento a fini occupazionali.

Possono svolgere l'attività di tirocinio solo gli iscritti a partire dal 3° anno della laurea triennale, in regola con il versamento delle tasse universitarie.

Il corso di Laurea in Design provvederà, inoltre, ad organizzare attività per tirocini formativi e di orientamento (1 CFU) durante l'ultimo anno di corso.

Il monte ore da effettuare è dato dal numero dei crediti formativi previsto dal piano di studi moltiplicato per 25 (1 CFU = 25 ore).

Art. 16

Modalità di erogazione della didattica

I corsi sono erogati sia in modalità convenzionale, sia blended learning per gli studenti aventi diritto, sia specifiche piattaforme digitali, come nel caso del corso di lingua inglese.

In coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, a partire dall'a.a. 2025/2026 il Corso di Laurea Design può prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione in modalità telematica di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024; nello specifico, il modulo di "Semiotica per il design", integrato nei tre laboratori finali del terzo anno denominati "Laboratorio A-Product design", "Laboratorio B-Interior design", "laboratorio C-Design della comunicazione", eroga 6 cfu pari a 48 ore di didattica frontale non caratterizzata da attività pratico-laboratoriale in modalità telematica gestita sulla piattaforma Microsoft Teams.

Analogamente, il corso di Lingua Inglese (4cfu), è gestito dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), e può essere frequentato direttamente sulla piattaforma ALTISSIA, alla quale gli studenti possono accedere tramite le istruzioni presenti nei file pdf distinti tra i CdS con frequenza obbligatoria e quelli senza obbligo di frequenza.

Per le attività formative integrate del terzo anno, denominate Laboratorio A – Product Design, Laboratorio B – Interior Design, Laboratorio C – Design della Comunicazione, articolati in tre moduli, è prevista la modalità sperimentale di erogazione in lingua inglese, ovvero: Innovazione di Prodotto (Laboratorio A, 8 CFU, 80 ore), Contemporary Interiors (Laboratorio B, 8 CFU, 80 ore), Media e Experience Design (Laboratorio C, 8 CFU, 80 ore), Materiali per il design 2 (Laboratorio A, 6 CFU, 60 ore; Laboratorio B, 6 CFU, 60 ore), Semiotica per il design (Laboratorio A, 6 CFU, 48 ore; Laboratorio B, 6 CFU, 48 ore; Laboratorio C, 6 CFU, 48 ore), Informatica e comunicazione (Laboratorio C, 6 CFU, 48 ore). La variazione, programmata al terzo anno, avrà decorrenza a partire dall'anno accademico 2028/2029.

Art. 17

Utenza sostenibile

L'utenza sostenibile è di 80 posti.

Art. 18

Titolo conseguito

Laurea Triennale in Design.